# Il Chiodo

n. 190

Anno 8 1 febbraio 2004

**Periodico** di ***Mosaico*** Sal. Campasso S. Nicola 3/3- 16153 Genova

Tel. 010.6001825 o 010.6512836

**Indirizzo Redazione:** Associazione Mosaico - Redazione CHIODOweb

C.P. 5669 16153 Genova Sestri Ponente (GENOVA 51)

*Spedizione in a.p. art. 2 CO20/CL 662/9 Direzione Comm. Genova*


inSIeme vola
S.Rita Spoleto

InSIemePUO"VOLAre

associazione onlus MOSAICO insieme si può

## 26ª Giornata per la Vita

# "Senza figli non c'è futuro"...
# ...ma anche senza madri e padri!

La tre giorni a S. Nicola di Sestri in occasione della 26° Giornata per la vita ci ha spinto ad uscire con un numero speciale de "Il chiodo". La Giornata per la vita è sempre stata celebrata alla grande: alla Madonnetta, con la tradizionale raccolta di generi alimentari per la Parrocchia di S. Siro e la mongolfiera con i messaggi sulla vita, e a Sestri, con la giornata di festa nel circolo. Centro di tutti è sempre stata la S. Messa, preparata più del solito.

Ma quest'anno a Sestri si è voluto far le cose in grande. Mosaico, inSIeme con tutta la parrocchia di S. Nicola di Sestri, ha organizzato tre giorni per la vita. Quella vita concreta che vuol dire Pozzo di S. Nicola, dove due volte alla settimana oltre seicento famiglie arrivano a rifornirsi gratuitamente al supermercato che il Banco Alimentare riempie. Vita che vuol dire il giro del sabato sera; da oltre otto anni, tutti i sabati un pulmino fa il giro di Genova e porta oltre 250 pasti caldi a chi vive sotto i ponti o alla stazione, ripeto: vive.

E, poi, vita è quel container di generi alimentari che, da otto anni, parte prima di Natale per le Filippine, per i nostri seminari. E vita è la Festa del VOLONTAriato in Corderia, sempre a Sestri, e il gruppo Rangers che, per l'occasione, rappresenterà il nuovo musical "Il segreto della Libertà". Tutte iniziative che hanno un largo respiro; forse per questo vivono da molti anni e sono sempre giovani e piene di entusiasmo. È facile celebrare la Giornata per la vita in questo "largo respiro" ed è forse anche doveroso ritrovare le motivazioni per continuare a dar vita a quella foresta che cresce. L'associazione Mosaico, che ha sede nella parrocchia di S. Nicola di Sestri, lavora tutti i giorni a contatto con tante associazioni di volontariato e non solo quelle; e sono tante che, da anni, condividono l'avventura della Festa del VOLONTAriato a giugno e del gemellaggio a Palazzo Ducale ma tanti scrivono 'grazie' al ChiodoWEB (quello come questo, che mandiamo a 700 indirizzi). Non è quindi una nuova iniziativa ma è un bisogno, è sempre quella voglia di vita, quell'ansia del bene, che invece di diminuire aumenta perché aumentano le persone che condividono. Ma forse tutto questo per adottare uno o più bambini a distanza. Sì, perché... "senza figli non c'è futuro" è vero, ma è anche vero che troppi figli sono orfani di genitori viventi. E forse è questo il futuro che ci spaventa di più, noi e i nostri figli. Che non sia lo slogan della 27° Giornata: "il futuro è nero senza il papa e la mamma"

Ma per fortuna, possiamo sempre rivolgerci a Dio chiamandolo 'Padre': con Lui il futuro è sempre sereno, e non perché è "sopra le nuvole"!

**P. Modesto**

## All'interno...


pag. 2: Vivere la vita
pag. 3: Mosaico News... 2004
pag. 4: La vita: una sorpresa da scoprire
V.I.T.A.
pag. 5: Don Mazzi a S. Omobono
pag. 6: Vita
Il gruppo Ragazzi Sestri compie 10 anni
pag. 7: L'intervista


*Se vuoi dare una mano* **Conto corrente bancario n. 72045360210** - Banca Commerciale Italiana - Filiale di Genova Sestri Ponente intestato a "**Mosaico Video, tv @ molto di più**" - Sal. Campasso S. Nicola 3, 16153 Genova.

# Vivere la vita

In occasione della "Giornata per la vita", Mosaico e la Parrocchia S. Nicola di Sestri, organizzano una manifestazione importante per cercare di vivere meglio questo appuntamento e di sensibilizzare le persone sull'imprescindibile valore di ciò che, troppo spesso, diamo per scontato.

L'idea ci vedrà coinvolti per tre giorni ( 30, 31 gennaio e 1° febbraio) in una manifestazione che coinvolgerà sia tutta la Parrocchia che tante associazioni che, in diverse maniere, hanno detto sì alla vita.

Emergency, Amnesty International, Terre des Hommes, Amici delle Missioni, SanVincenzo, Pozzo di S. Nicola saranno presenti a partire da Venerdì 30 ore 16 sul piazzale della Chiesa per dire a gran voce che la vita è il bene più grande che ci sia.

Ognuno combatte a suo modo per la vita, attraverso i "no" alle guerre, attraverso la salvaguardia dei diritti umani, attraverso adozioni di bambini in grave difficoltà, attraverso iniziative di sensibilizzazione.

Hanno gridato sì alla vita anche i Rangers con il musical "Liberta'" perché la vita è, essenzialmente, libertà, quella vera, quella che non significa fare ciò che si vuole, ma dare il meglio di sé. Lo ha gridato il burattino, protagonista del musical, sciogliendosi dalle quelle corde che lo imprigionavano nei movimenti, nei pensieri, nelle azioni per poter alla fine esprimere veramente se stesso. Lo hanno gridato tutti i bimbi che si sono alternati sul palco, attraverso la loro spontaneità ed innocenza.

Ma, purtroppo, non sempre è così: nel mondo c'è ancora troppo povertà, situazioni che noi occidentali stentiamo ad immaginare, ci sono bambini che come regalo di Natale vorrebbero un biscotto ed un bicchiere di latte.

Come Mosaico proviamo, unendoci a chi da anni svolge questo servizio, a lanciare un sasso nel mare, un sasso che da solo non serve a niente, ma assieme agli altri può costruire un ponte.

Da quest'anno adotteremo un bambino a distanza attraverso l'associazione "Amici delle Missioni", anche se il termine "adozione" forse non è molto adatto.

In realtà proveremo a dargli un piccolo sostegno, a prenderci cura di lui per un anno, ripetendo ogni anno l'operazione.

Il simbolo della manifestazione è un quadrifoglio: rappresenta la fortuna ed è il simbolo che ciascuno di noi ha il dovere di cercare per provare a donare la felicità a chi ne ha veramente bisogno!

Per poter realizzare questa operazione importante abbiamo bisogno di persone che non si tirino indietro, che non abbiano paura di sfidare il freddo, né di avvicinarsi a ciò che è novità. Per tutte queste persone sarà realizzata una pesca di beneficenza.

Tanti bambini saranno coinvolti in questa iniziativa mediante una mostra di disegni in cui verrà rappresentato il significato dell'adozione e i membri delle associazioni faranno da giuria per premiare, simbolicamente, il più significativo.

Il sabato, in particolare, sarà dedicato ai bambini con giochi a cura del Gruppo Rangers e la sera una mega tombolata con ricchi premi nel Circolo per tutte le famiglie.

Un appuntamento da non dimenticare è il convegno del venerdì sera in chiesa "La vita: un dono da difendere" con tanti esperti che, con il sussidio di diapositive, di testimonianze dirette, spiegheranno che per difendere la vita non è necessario essere delle "Madri Teresa di Calcutta", ma , semplicemente persone di buona volontà.

***Daniela Lombardo***

*I bambini imparano ciò che vivono*
*Se un bambino vive nella critica impara a condannare;*
*Se un bambino vive nell'ostilità impara ad aggredire;*
*Se un bambino vive nell'ironia impara ad essere timido;*
*Se un bambino vive nella vergogna impara a sentirsi colpevole;*
*Se un bambino vive nella tolleranza impara ad essere paziente;*
*Se un bambino vive nell'incoraggiamento impara ad avere fiducia;*
*Se un bambino vive nella lealtà impara la giustizia;*
*Se un bambino vive nella disponibilità impara ad avere una fede;*
*Se un bambino vive nell'approvazione impara ad accettarsi;*
*Se un bambino vive nell'accettazione e nell'amicizia impara a trovare l'amore nel mondo.*

**IL CHIODO** N. 190 anno.8 01/02/04 Sped. in a.p. art. 2 CO 20/C L. 662/96 Dir. Comm. Ge Periodico di MOSAICO
Direttore Responsabile: P. Modesto Paris
Registrazione presso il Tribunale di Ge n. 23/99 art. 5L. 8/2/48 n. 47 il 23/7/99
Redazione a: Mosaico Sal. Campasso S. Nicola 3/3 16153 Genova e InSIemeVOLA di Spoleto Stamperia, piegatura ed etichettatura: Parrocchia S. Rita di Spoleto
Hanno collaborato a questo numero: tutti coloro che hanno inviato un articolo, hanno impaginato, hanno stampato, piegato, etichettato e spedito. tel. 010.6512836 fax 010.6593603
E-mail chiodoweb@inwind.it

# MOSAICO NEWS ... 2004

Iniziamo il 2004 carichi di speranza, di entusiasmo e con tanta voglia di miglioramenti.

Il motto del 2004 sarà **consolidamento, desiderio di autonomia** non per essere indipendenti o "separati" da tutto il resto, ma **per tentare di costruire un qualcosa che duri nel tempo**, diventando più efficaci ed efficienti nell'organizzazione delle varie attività.

Dopo il pulmino a 9 posti, in gestione da ormai 2 anni, è la volta del perfezionamento nella stampa del nostro periodico "Il Chiodo": forse potrebbe essere più gradevole dal punto di vista della grafica e dei contenuti, ma i costi sicuramente aumenterebbero.

Confidiamo nell'aiuto di qualche benefattore sensibile a queste tematiche per poter acquistare una copy-printer ed una piegatrice in modo da perfezionare il lavoro di stampa, piegatura, etichettatura ed imbustamento che, attualmente, viene svolto con grande impegno e tempestività dalla redazione di Spoleto.

I contenuti del giornale saranno sempre più mirati all'esterno, per dare voce e spazio alle idee di chi opera nell'ambito del "no-profit", è questa la linea che abbiamo intrapreso da qualche anno.

Nel frattempo gli indirizzi a cui viene spedito sono aumentati: sono oltre 700!

Il ChiodoWEB continua ad essere inviato via e-mail ogni settimana come un file invisibile che lega tra di loro Genova, Spoleto, Val di Non, Filippine, Brasile e tante altre città di Italia.

E' bello collegarsi all'indirizzo di posta elettronica e leggere tutti gli avvisi provenienti dalle varie associazioni di volontariato, dai cantautori cristiani, da sacerdoti sparsi per l'Italia, senza contare le parole di incoraggiamento di tante suore, i consigli e le iniziative di medici, professori, giornalisti e non solo.

Anche via e-mail siamo riusciti, in quasi sei anni, a costruire un'informazione fatta di "cronaca bianca", e non è facile, soprattutto ai giorni nostri.

Le iniziative si susseguono, le idee non mancano ed il vantaggio di non avere uno scopo associativo preciso e definitivo ci consente di ***"andare là dove c'è bisogno"*** senza guardare il genere di utenza ma solo l'urgenza del momento.

Per fare questo è sufficiente pronunciare la fatidica parola "**sì**".

**Sì** al CALAM, associazione che si occupa dell'aiuto ai lebbrosi , il 24 e 25 gennaio con una raccolta che come Mosaico faremo presso un Supermercato genovese (SuperBasko di Via Borzoli).

**Sì** alla "Giornata per la vita" con lo scopo di entrare nel mondo delle "adozioni a distanza".

**Sì** alla ripresa delle visite ai nostri amici della casa di riposo di S. Giovanni Battista.

**Sì** ad un bivacco di crescita spirituale a Spoleto, dal nostro presidente. Cercheremo di amalgamarci sempre più tra di noi, per trovare nuovi stimoli e motivazioni e per cercare di mettere in pratica, in ogni momento, in ogni parola e in ogni gesto, quei principi che sono scritti sullo statuto etico-morale che, a Spoleto, verrà sottoscritto nuovamente dalla "vecchia guardia" e , per la prima volta, dai nuovi volontari.

**Sì** alla festa del Volontariato, la 7°, sempre in Corderia a giugno con il nostro pubblico fatto di famiglie, di bambini, di persone anziane e di tanti amici.

**Sì** ai campi estivi a luglio, con tante famiglie a Rumo in Val di Non.

**Sì** ad una raccolta che partirà tra poco per portare un camion con generi di prima necessità in Croazia, alla Caritas di Rijeca, operazione per la quale chiederemo la collaborazione di tutti.

**Sì** alla collaborazione con la Parrocchia di S. Nicola di Sestri con la realizzazione del periodico **"Vita Nostra"**, con l'organizzazione di **due pellegrinaggi** (uno alla Madonna del Caravaggio, l'altro a Roma e Umbria), con la **"Festa di Sant'Anna"** a luglio a S. Nicola di Sestri.

**Sì** alla collaborazione con il Movimento Rangers: con loro diventiamo sempre più grandi perché condividiamo sogni importanti.

**Sì** alla collaborazione con InSIemeVOLA, la Mosaico di Spoleto, senza il cui preziosissimo aiuto tante attività rimarrebbero incomplete.

**Sì** alle persone: è solo grazie a loro che possiamo scrivere una piccola pagina di storia attraverso le battaglie per trasformare un po' il mondo.

**Sì** al Signore: è Lui che guida in ogni istante il nostro cammino, prendendoci in braccio quando ci sentiamo persi.

Daniela Lombardo

Re Magi a
S. Nicola di Sestri

## CIAO, FAMIGLIA!

## *La Vita? una sorpresa da scoprire*

Parlare della vita oggi non è facile né di moda, se non per riempirci la bocca con espressioni del tipo "una vita degna di essere vissuta, la qualità della vita", ecc.

La vita è di per sé una sorpresa. non si sa mai cosa ci può attendere, di bello e di brutto, svoltato l'angolo, e se questo può farci paura, perché le sorprese sono spesso brutte, non ci lascia neanche il tempo di stare troppo lì a pensare.

Vivere è altro.

E vivere non permette di riflettere troppo. C'è chi, per la paura di sbagliare rinuncia a vivere, aspettando le certezze, che non verranno mai, per muoversi: così facendo si spreca gran parte del tempo.

Quante volte oggi si sente dire, specialmente da fidanzati che parlano del loro futuro: "...non è il momento di pensare ai figli e al matrimonio, perché vogliamo goderci la vita!....."

Come se la vita fosse di serie A o di serie B, di prima scelta o di seconda categoria!

La vita non si può che viverla quando si presenta: conosco coppie che per aver aspettato il "momento giusto" per fare un figlio, per sposarsi, per sganciarsi dalla famiglia di origine, non l'hanno mai fatto e hanno sciupato quello che stavano vivendo.

E non solo, quando, finalmente avevano deciso di fare il "grande passo" , qualunque esso sia, c'è stato qualcosa di grave che lo ha impedito.

Ma la Vita si rifà: alla coppia che ha spettato troppo a decidere per un figlio può far incontrare tante di quelle difficoltà alla realizzazione del progetto, che rimane un sogno, al giovane Hippy che ha contestato tanto "il sistema", la vecchiaia o la maturità porterà una intolleranza verso il nuovo e il "ribelle".

La vita va presa quando si presenta: amare la Vita significa goderne tutte le sfumature giorno per giorno, e ha una sua precisa logica (che a noi sfugge!) : ecco quindi un figlio non atteso può regalare, dopo il primo periodo di disorientamento, una consapevolezza nuova alla famiglia, non tanto perché dove mangiano tre mangiano anche quattro, ma perché si acquista la dimensione dell'accoglienza del debole, che vale anche per quando saranno anziani e noiosi i genitori, e per l'amico che non cammina bene perché handicappato.

La Vita non si ferma con il finire delle varie vite: ha un suo corso, e bisogna rispettarla, altrimenti non rispetteremmo noi stessi. La Vita non ci appartiene: possiamo solo servirla con la nostra vita, dicendole un SI ogni volta che ce lo chiede!!

***Rita Musco***

## VISSUTA

## INSIEME

## TRASMETTENDO

## AMORE

Questo è quello che per me dovrebbe significare la vita di ogni giorno....e penso dovrebbe esserlo in ognuno di noi....vivere non vuol dire respirare,mangiare e bere, ma trascorrere ogni momento della propria vita dando agli altri amore,affetto,serenità,gioia.....sono questi gli ingredienti per vivere bene.....!!!!a volte forse dovremmo andare a fare la spesa perchè queste cose non sono quasi mai presenti nel nostro "frizer"(ossia nel nostro cuore),questi ingredienti si possono trovare solo in una persona che appunto ci ha dato la "ricetta"(la vita)...Dio...

Nel nostro gruppo Rangers questi ingredienti sono la base che ci da la forza ad andare avanti giorno per giorno...senza guardare il ricco e il povero, il bello e il brutto.

Restando a tema mi viene in mente una filastrocca che forse è la più adatta per descrivere la vita:

quand'è proprio molta la strada da fare 1 passo la volta e non disperare se al primo passo segue il secondo insieme si arriva anche in capo al mondo...

***Federica Contardi***

**DAL GRUPPO RANGERS DI S.OMOBONO IMAGNA (BERGAMO)**

# *Don Mazzi: "Educare i figli è saper dire SI al momento giusto e NO al momento giusto"*

La serata del 3 dicembre 2003 abbiamo partecipato al dibattito organizzato dai Parroci della Valle Imagna sul tema "I giovani e la droga".
Ha parlato per quasi due ore Don Antonio Mazzi, responsabile delle Comunita' Exodus per il recupero dei ragazzi caduti nella droga (droga=capriccio).
Don Mazzi ha usato parole forti, molto forti (qualcuno si è perfino scandalizzato) per descrivere alcune "storie" andate a male ma una di quelle finite bene ci ha colpito di più. Ve la riassumiamo in poche righe.

Una ragazza diciottenne, figlia di un direttore bancario, viene portata in ospedale perché intossicata da sostanze stupefacenti. Il padre si rivolge al suo amico Parroco, Don Mazzi il quale parlando con la ragazza scopre una ragazza viziata, stanca della vita e tra l'altro vorrebbe andare via da casa. Va bene le dice Don Mazzi, ti accontento, ti mando via di casa per qualche giorno in Madagascar. Detto fatto la ragazza parte e giunge in una missione di Suore di Torino con 450 bambini raccolti per strada. La ragazza viene messa ad accudire i 60 bambini più piccoli (un anno di età).
Due settimane di lavaggio di quella cosa là (chiamata con il vero nome da don Mazzi); come vitto riso e ancora riso e come letto una panca di legno. Al ritorno a casa con grande stupore dei suoi si mette subito a disposizione della sua parrocchia; il ricco papà viene invitato dalla ragazza a sganciare i soldi per spedire 400 paia di scarpe, 400 paia di calzini ecc. ecc. in Madagascar. Ogni anno poi la ragazza ritorna in quella missione per alcune settimane.
Don Mazzi ha parlato della prima infanzia, nei primi anni i figli non devono essere trattati come un fiorellino ma come un albero!
Don Mazzi durante l'incontro ha parlato molto della famiglia: all'ora di cena non tutti presenti: chi il panino, chi la bistecca, chi la verdura, chi la televisione.
Ha parlato molto di alcune famiglie che rovinano i figli trattandoli come dei RE: vestiti firmati, bistecche firmate, parrucchiere all'ultimo grido, moto, ecc. ecc., "Educare i figli è saper dire SI al momento giusto e NO al momento giusto. Si dicono troppi SI e troppo pochi NO". I figli devono esser come aquiloni ed i genitori devono avere il coraggio di lasciarli volare alti in cielo.
Don Mazzi ha parlato anche di noi, di noi ragazzi che facciamo parte di vari gruppi parrocchiali, di noi ragazzi che possiamo aiutare i nostri coetanei in difficoltà. "Non dovete avere paura di essere minoranza. Non dovete avere paura di essere additati come i ragazzi della parrocchia, non dovete aver paura di essere additati come quelli che vanno a messa la domenica."
Don Mazzi ha concluso dicendo che bisogna dare sempre fiducia ai figli che sbagliano. Bisogna tornare a educare i figli come degli educatori pazienti e umili (mestiere molto difficile ma non impossibile).

*ENRICA, ELISA, ANNAMARIA, ANDREA.*

# Vita

Tra i tanti misteri che l'uomo tenta di svelare, uno, il mistero per eccellenza è quello della vita con tutti i suoi perché. Da sempre l'umanità s'interroga sulla provenienza del primo seme, sul perché ad un tratto l'uomo sia diventato cosciente del proprio essere, se esiste vita simile alla nostra su altri pianeti. Sono domande fondamentali che però al momento non hanno ancora trovato risposta e probabilmente non la troveranno per molto tempo ancora. Peraltro, l'insistenza con cui gli uomini cercano di colmare la lacuna, sommata alla quantità di mezzi e di menti espressamente dedicate denota l'importanza della questione. Ciò detto, sembrerebbe che la vita, oltre ad essere un bene prezioso, dovrebbe anche rappresentare il riferimento primario per tutte scelte degli uomini, la discriminante per comprendere da quale parte stia il bene per evitare vergognosi alibi. E invece no, si direbbe piuttosto che agli esseri umani la vita (specialmente quela degli altri) non interessi affatto, come dimostra il nostro recente passato con le sue atrocità commesse in nome della razza o delle ideologie. Ma queste brutte cose ormai contribuiscono solo ad arricchire la memoria; é l'oggi che invece preoccupa, la semplicità con la quale si rinnegano i valori essenziali della vita, tra i quali il suo rispetto, avendoli sostituiti con l'idolatria del dio denaro. E' disarmante osservare come senza alcuna vergogna venga negato l'accesso alle medicine essenziali a quei paesi che non possono permettersi il lusso di pagarne i brevetti (da comunicato radio di medici senza frontiere), oppure la facilità con cui le trading companies riducono alla fame intere nazioni traendo profitti illegittimi sulla pelle di popoli inermi (Alberto Ferrucci - Nord Sud che fare). E che dire poi del commercio d'organi in nome del quale si uccidono barbaramente i bambini di strada delle favelas o si rendono più facili le sentenze capitali pur di vendere i reni del condannato, per quattro soldi (International Herald Tribune del 15/6/2000). Cavite è un nome noto a pochi, è una città-fabbrica vicina a Manila dove lavorano in condizioni a dir poco disagiate giovani e donne, (orari che raggiungono anche le 16 ore continue in edifici privi di finestre al fine di disarticolare il concetto di giorno e di notte) per costruire quei prodotti che presto, impreziositi da qualche noto marchio alla moda, faranno bella mostra di se in qualche ammiccante vetrina delle nostre città. No, così non va, e tutti dobbiamo esserne consci perché la posta in palio è grande, quanto il futuro stesso dell'umanità. Domenica 1 febbraio 2004 è la giornata della vita; ogni vita è unica ed è un bene troppo prezioso perché qualcuno possa permettersi di non rispettarla, in tutte le sue forme. Ricordiamocene sempre, ma specialmente quando acquistando un oggetto resteremo stupiti dal basso costo perché quando il prezzo non corrisponde al valore dell'oggetto significa che qualcuno ha sofferto, lavorando non pagato, per noi. Città come Cavite sono centinaia, e il loro numero è in crescita. Per quanto tempo ancora il mondo continuerà a fare finta di nulla? Questo non si può sapere, ma una cosa è certa, dipenderà da noi e dalle nostre scelte.

Un saluto

Alberto Veardo

MOVIMENTO
**RANGERS**

## Il Gruppo Ragazzi Sestri compie 10 anni

E' stato fondato nel 1994 quando P. Modesto Paris iniziò a svolgere la sua missione apostolicapresso la Parrocchia S. Nicola di Sestri.

Da allora di acqua sotto ai ponti ne è passata, le difficoltà incontrate sono state svariate, ma forse le gioie e la caparbietà di continuare sono state maggiori.

I ragazzi sono cresciuti, sono diventati maggiorenni e, assieme a loro, anche il gruppo si è fatto adulto, stretto a quegli ideali di amore, pace e solidarietà che traggono la loro forza dall'entusiasmo, da una fede cantata con gioia ed allegria e dalla voglia di testimoniare che ..."i giovani sono il sale della vita".

Una mamma

## L'intervista

### SempliceMente

Nostra intervista a Danilo Martino, presidente di "SempliceMente".

Abbiamo conosciuto l'Associazione SempliceMente in un modo che non te l'aspetti, cioè attraverso il TG3 dov'è finita per il permesso negato di portare una Caravella, come simbolo della Genova Solidale verso la disabilità nel regno delle barche, al Salone Nautico. Speriamo che UCINA abbia avuto ragioni valide per farlo, in ogni caso cogliamo solo l'aspetto positivo di quanto accaduto che ci ha permesso di scoprire una realtà dinamica e ricca di idee.

**Sig. Martino ci spieghi perché "SempliceMente" con la M maiuscola:**

Abbiamo scelto questo nome, composto dalle parole "semplice" e "mente" con riferimento alla mente semplice delle persone con disabilità intellettiva (i veri possessori del valore racchiuso nel nome, insieme ai bambini), perché ci sembrava che rispecchiasse le finalità dell'associazione. Lo si può dedurre anche dal logo: la margherita che nasce dal labirinto, quest'ultimo il simbolo della complicazione, la margherita il simbolo dell'immediatezza fresca e semplice, quella che si contrappone alla logica del profitto e alla razionalità esasperata della società moderna.

**Tra i vostri obiettivi c'è quello di realizzare progetti formativi con i bambini delle scuole elementari. Cosa lega la disabilità al mondo dell'infanzia?**

Crediamo che solo l'intrinseca semplicità delle menti infantili consenta quel dialogo diretto necessario per superare i pregiudizi nei confronti dei propri simili con disabilità intellettiva. Infatti lo scopo dell'Associazione è di abbattere le barriere del pregiudizio, attraverso quella reciproca conoscenza che solo il "lavoro" fatto a stretto contatto di gomito può dare. Per questo abbiamo aperto laboratori di cartapesta nelle scuole elementari diretti da giovani con disabilità. Da questi laboratori sono nati sodalizi che hanno portato i bambini ad essere nostri messaggeri di solidarietà.

**L'associazione ha costruito un treno di cartapesta e la "quarta" caravella, perché?**

Il treno e la caravella non sono che due delle molte opere costruite dall'associazione per dare risalto ai propri pensieri, per loro tramite nelle piazze. Il treno (occorrono due autoarticolati di 10 metri per trasportarlo!) è stato portato dal Papa in piazza S.Pietro e sulla piazza S.Francesco di Assisi, mentre la caravella ha partecipato all'ultima marcia Perugia-Assisi. Queste opere, assieme alle altre esposte in tutta Italia, sono la dimostrazione di ciò che riescono a fare persone solitamente escluse.

Sono il frutto della collaborazione tra giovani con disabilità ed i 1100 bambini delle scuole elementari delle Direzioni Didattiche di Genova 19 Terralba e di Cicagna (Fontanabuona). Il treno, in particolare, è "il mezzo con cui i bambini e le bambine della Liguria hanno scelto per proporsi come costruttori di un mondo libero dal pregiudizio, per contribuire al cambiamento di un contesto sociale adulto, troppo spesso indifferente."

**Quale messaggio vuole mandare ai nostri lettori?**

E' un invito semplice, rivolto a chi sente di poter condividere i valori della nostra associazione e magari sia anche bravo nella manipolazione della carta pesta. C'è lavoro per tutti, anche per lui.

**Ha qualche cosa da chiedere al sindaco?**

Al sindaco vorrei chiedere di non farci "morire", o meglio, in termini meno drammatici, la possibilità di continuare a operare a Genova, in uno spazio dove poter costruire, esporre e conservare le nostre opere, che oggi sono immagazzinate in diversi depositi sparsi per l'Italia. Chiediamo inoltre la possibilità di "adottare" un giardino pubblico , avere la possibilità di pulirlo, abbellirlo e colorarlo con le nostre opere esposte e soprattutto per portare la disabilità in mezzo alla gente. Riteniamo che una simile iniziativa, non solo permetterebbe all'associazione di rendersi visibile. ma fornirebbe agli associati un lavoro vero con cui cimentarsi e anche la città ne trarrebbe vantaggio.

*Danilo Martino e Alberto Veardo*

Per chi volesse saperne di più :
SempliceMente (sede)
P.za S.Lorenzo, 18/8 - 16100 Genova
sito internet: www.semplicemente.net
e-mail: semplicemente2001@hotmail.com
Telefoni: 010-2515066 (fax e segreteria)
338-8436577 Danilo Martino

## Giubileo Agostiniano

**2004**: si ricorda i 1650 anni dalla nascita del nostro santo Padre Agostino, avvenuta il 13 novembre del 354.
**2005**: 700° anniversario della morte di san Nicola da Tolentino, primo santo agostiniano cannonizzato, avvenuta il 10 settembre del 1305.
**2006**: 750° anniversario della Grande Unione dell'Ordine, fatta dal Papa AlessandroIV il 9 aprile del 1256, con la bolla *Licet Ecclesiae*.

# Parrocchia di S. Nicola

e

associazione onlus MOSAICO insieme si può

# Giornata per la vita

*"Insieme possiamo fare grandi cose"*

## Venerdì 30 gennaio

**Ore 16.00**: Inaugurazione degli stand delle associazioni sul piazzale della chiesa, con pesca di beneficenza, torte ed altro…

**Ore 20.30:** Incontro a tema dal titolo: **"*LA VITA: un dono da difendere*".**
Interverranno con testimonianze dirette:
*Paola Monticelli di Emergency;*
*Stella Acerno di Amnesty International;*
*Danielle Brochard di Terres des hommes ;*
*Suor Michelina e gli "Amici delle Missioni";*
*Carletto Barione della San Vincenzo;*
P. Eugenio Cavallari OAD.

Nell'ambito della manifestazione **"mostra di disegni"** dei bambini della parrocchia sul tema della povertà infantile

## Sabato 31 gennaio

**Ore 16,00**: Pomeriggio con le associazioni di volontariato e tanti giochi in piazza a cura dei Rangers Gruppo Ragazzi Sestri

**Ore 18,00:** S. Messa cantata, musicata dal "*Coro di S. Nicola*"

**Ore 19,30:** Cena insieme nel Circolo (il primo offerto dall'organizzazione, il secondo al sacco)

**Ore 20,30:** Tombolata Speciale con numerosissimi premi.

**GRANDE PESCA DI BENEFICIENZA** *per Adottare un bambino a distanza e per sostenere Un chierico agostiniano*

## Domenica 1 febbraio

**Ore 10.15**: Santa Messa. Alla fine dalla funzione, **lancio dei palloncini.**

**Ore 11.30**: Rinfresco "virtuale", ma di alto contenuto energetico.

**Ore 15.00**: Musical con i Rangers

**Ore 17.00**: Adorazione eucaristica

Tutta la manifestazione è finalizzata ad **"adottare un bambino a distanza"**

ORDINE DEGLI AGOSTINIANI SCALZI
Parrocchia S. Rita SPOLETO
www.psrita.oadnet.org

MOVIMENTO RANGERS
www.movimentorangers.org